Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — **ROMA — Martedì 26 Marzo** — **NUMERO 72**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35.***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **71** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Nostro Consolato in Rio Janeiro è soppresso.

Art. 2.

Presso la Nostra Legazione in Rio Janeiro sono destinati due vice-consoli di 1ª categoria, il più anziano dei quali eserciterà le funzioni di cancelliere, a termine dell'art. 62 della legge consolare.

Art. 3.

Gli assegni locali da corrispondersi ai suddetti vice-consoli, sono fissati come segue:

Al vice-console anziano (cancelliere), L. 12,000.

All'altro vice-console, L. 7,000.

Art. 4.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° maggio 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1895.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 31 gennaio 1895:

Borselli cav. Augusto, referendario di 2ª classe nel Consiglio di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 7000).

Con R. decreto del 7 febbraio 1895:

Corti avv. Antenore, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 14 febbraio 1895:

La Rosa Francesco, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 17 febbraio 1895:

Provenzano Antonino, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Carretti cav. Cesare, archivista di 2ª classe nell'Archivio di Stato, collocato a riposo per avanzata età, a sua domanda.

Callegari cav. Carlo, archivista di 1ª classe nell'Archivio di Stato, collocato a riposo per avanzata età, a sua domanda.

Con R. decreto del 24 febbraio 1895:

Schanzer cav. dott. Carlo, referendario di 2ª classe nel Consiglio di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 7000).

Padula dott. Riccardo, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda, per la durata di 4 mesi.

De Gaglia Federico, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 28 febbraio 1895:

Bartolini rag. Augusto, computista di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 2500),

Con R. decreto del 3 marzo 1895:

Fassini-Camossi barone comm. avv. Mario, prefetto di 3ª classe a Sassari, collocato in aspettativa per ragioni di servizio.

Riberi comm. not. Luigi, prefetto di 3ª classe a Belluno, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Porto Maurizio.

Fabris cav. Lorenzo, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, incaricato di reggere la Prefettura della provincia di Sassari, colla continuazione dello stipendio di lire 7000.

Con R. decreto del 10 marzo 1895:

Taddeucci comm. Pietro, ispettore generale di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato prefetto di 3ª classe e destinato a Belluno.

Rambelli cav. Virginio, prefetto di 3ª classe a Reggio Calabria, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Segre comm. avv. Felice, prefetto di 3ª classe a Lecce, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Udine.

Frumento cav. avv. Francesco, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, incaricato di reggere la Prefettura della provincia di Reggio Calabria, colla continuazione dello stipendio di L. 7000.

Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Con R. decreto del 14 febbraio 1895:

Borrelli Pietro, delegato di 2ª classe di P. S., in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Piattelli Vincenzo, delegato di 3ª classe di P. S., collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 28 febbraio 1895:

Squassina Antonio, delegato di 1ª classe di P. S, collocato a riposo per anzianità di servizio, in seguito a sua domanda.

Murè Gaetano, delegato di 4ª classe di P. S, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio, in seguito a sua domanda.

MINISTERO DELLA GUERRA

Medaglia commemorativa delle campagne d'Africa.

Si avvertono i militari in congedo illimitato i quali abbiano fatto parte dei presidi d'Africa, durante il periodo di tempo compreso tra la prima occupazione della Colonia ed oggi, che, qualora credano di aver diritto alla medaglia commemorativa istituita col R. decreto 3 novembre 1894, n. 463, debbono indirizzarne domanda in carta da bollo da L. 1 al Ministero della Guerra, presentandola però al proprio Distretto di leva senza unirvi alcun documento a corredo, spettando al Distretto medesimo documentarla e metterla in corso. Coloro, il cui diritto verrà riconosciuto, riceveranno allo stesso modo per mezzo del loro Distretto il brevetto relativo alla medaglia.

Con preghiera di riproduzione da parte degli altri giornali.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioe: Numero 897363 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 30 e Numero 912256 di L. 125 al nome di Chenal Fedina fu Leone, minore, sotto la patria potestà della madre Brenta Giovannetta, vedova Chenal Leone, domiciliata in Firenze, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Chenal Gerolama, Ferdinanda fu Leone, minore, sotto la patria potestà della madre Brenta Giovannetta, vedova di Chenal Leone, domiciliata a Firenze vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 883137 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 50, al nome di Andreani Giuseppa di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Lenno (Como), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Andreani Margherita Giuseppa di Giovanni ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 1° marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1008005, 1008006, 1008007 e N. 1008009 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 915 ciascuna la prima al nome di Pic Ermelina di Francesco, minore, sotto la patria potestà domiciliata in Torino:

la seconda di Pic Erminia di Francesco, minore, ecc.;

la terza di Pic Maria, di Francesco, minore, ecc.;

la quarta di Pic Luigia, di Francesco, nubile, ecc.:

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi:

la prima a Pic Maria - Stefanina - Giuseppina - Ermellina di Francesco, minore, ecc.;

la seconda a Pic Maria - Erminia - Carolina - Domenica di Francesco, minore, ecc.;

la terza a Pic Settimia - Lucia - Luigia - Maria di Francesco, minore, ecc;

la quarta a Pic Maria - Camilla - Alessandra - Margherita - Luigia di Francesco nubile, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1065975 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500, al nome di Reschigna Teresina di Lorenzo, nubile domiciliata in Cannobio (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Reschigna Domenica-Giuseppa-Maria-Teresa, chiamata anche Teresina, di Lorenzo, nubile, domiciliata in Cannobio (Novara), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso di annullamento
DI CERTIFICATO DI RENDITA NOMINATIVA

(*3ª pubblicazione*)

È stato chiesto l'annullamento della rendita nominativa consolidato 5 0[0, n. 637878 per annue L. 20, intestata a Petrucciani Luigi fu Giuseppe, domiciliato in Benevento.

Siccome l'esibito certificato di iscrizione manca di parte della seconda pagina, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che si sia notificata a questa Direzione Generale alcuna opposizione, si eseguirà il chiesto annullamento e si consegnerà il nuovo titolo al richiedente.

Roma, 5 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO.

Si notifica l'importo delle ritenute alle quali saranno assoggettate le cedole delle sottoindicate obbligazioni ed azioni pei semestri delle scadenze al 1° luglio 1895 e 1° gennaio 1896.

			Importo lordo di ciascuna cedola	RITENUTE per imposta di ricchezza mobile	RITENUTE per tassa di circolazione	RITENUTE Totale	Importo netto da pagare per ciascuna cedola
Obbligazioni del Canale Cavour.	Scadenza	1° luglio 1895	15 —	3 —	— 50	3 50	11 50
	»	1° gennaio 1896	15 —	3 —	— 49	3 49	11 51
Obbligaz. della Ferrovia Udine-Pontebba.	»	1° luglio 1895	12 50	2 50	— 26	2 76	9 74
	»	1° gennaio 1896	12 50	2 50	— 25	2 75	9 75
Obbligaz. delle Ferrovie Livornesi Serie A. B. C. D[I] e D[II].	»	1° luglio 1895	7 50	1 50	— 18	1 68	5 82
	»	1° gennaio 1896	7 50	1 50	— 18	1 68	5 82
Obbligaz. della Ferrovia Centrale Toscana Serie A, B e C.	»	1° luglio 1895	12 50	2 50	— 29	2 79	9 71
	»	1° gennaio 1896	12 50	2 50	— 28	2 78	9 72
Obbligaz. comuni delle Ferrovie Romane.	»	1° luglio 1895	7 50	1 50	— 17	1 67	5 83
	»	1° gennaio 1896	7 50	1 50	— 16	1 66	5 84
Obbligaz. della Ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria.	»	1° luglio 1895	7 50	1 50	— 18	1 68	5 82
	»	1° gennaio 1896	7 50	1 50	— 17	1 67	5 83
Azioni privilegiate della Ferrovia Cavallermaggiore-Bra.	»	1° gennaio 1896	10 —	2 —	— 36	2 36	7 64

Sul capitale delle Azioni comuni della Ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara, da rimborsarsi nell'Esercizio 1894-95, sarà poi da ritenersi la somma di cent. 55 per tassa di negoziazione, ossia cent. 4 in più, oltre le ritenute determinate per gli Esercizi precedenti.

Roma, li 21 marzo 1895.

Il Direttore Capo della Ragioneria
G. BENAGLIA.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

ELENCO dei cittadini italiani morti nel Distretto consolare di Trieste e la cui morte

Num. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e Maternità	Luogo di nascita	Domicilio	Dimora
1	De Florian Giovanni fu Bortolo e fu Anna ?	Trieste	Auronzo	Trieste
2	Lenardon Umberto di Vittorio e Carolina Oberdank	Id.	Udine	»
3	Fulin Gaetano fu Antonio e fu Maddalena ?	Venezia	Venezia	»
4	Indri Giovanni fu Domenico e fu Santa Degano	Spilimbergo	Spilimbergo	»
5	Milazzo Romano di Angelo e Maria Stoch	Trieste	Catania	»
6	Cossetti Giulio di Osvaldo e Anna Bognolo	Id.	Spilimbergo	»
7	Fabris Maria di Aristide e Giuseppina Berghinz	Id.	Precenico	»
8	Sirena Antonia di Leonardo e Maria Cutmar	Id.	Belluno	»
9	Da Val Elisa fu Francesco? e di Anna	Tolmino	Valle di Cadore	»
10	Giovagnoni Antonia di Alessandro e Giovanna Terenati	Trieste	Ancona	»
11	Cover Emma fu Giovanni e di Catterina Debenjack	Id.	Brugnera	»
12	Menegatto Luigi fu Gio. Batta e fu Osvalda Cuck	Spilimbergo	Spilimbergo	»
13	Corvini Maria di Michele Sckincka e di Orsola	Trieste	Milano	»
14	Tomasini Bernardo fu Giacomo e fu Giacoma ?	Vivaro	Vivaro	»
15	Coronel Silva Cesare fu Salomone e fu Sara Debora	Alessandria d'Egitto	Livorno	»
16	Tacconi Anna fu Nicolò Callegaris e fu Giulia	Trieste	Bologna	»
17	Milazzo Cecilia di Angelo e Maria Stoch	Id.	Catania	»
18	Melossi Italia, illegittima di Vittoria	Id.	Udine	»
19	Chiama Caterina fu Luigi ? e fu Antonia	Id.	Venezia	»
20	Pasqualotti Girolamo fu Luigi e fu Paolina ?	Valdagno	Vicenza	»
21	Contarini Antonio fu Ferdinando e fu Pierina ?	Gajarine	Gajarine	»
22	Barzilai Salvatore fu Pace e fu Enrichetta Morpurgo	Gradisca	Ancona	»
23	Pretto Giuseppe fu G. Batta e fu Lucia ?	Cividale	Cividale	»
24	Delucca Luigi di Pietro e Maria ?	Roveredo in Piano	Roveredo in Piano	»
25	Ellero Carolina fu G. Batta Sabadelli e fu Marianna Lena	Tolmezzo	Tolmezzo	»
26	Crosari Antonio fu Giovanni e fu Francesca ?	Venezia	Venezia	»
27	De Lucchi Felice di Alessandro e di Adalgisa ?	Trieste	Crema	»
28	Coradazzi Luigi fu Giovanni e fu Orsola ?	Enemonzo	Enemonzo	»
29	Tell Gisella di Alfonso e di Giovanni ?	Trieste	Palmanova	»
30	Facchina Giulietta di Silvio e Giuseppina ?	Id.	Udine	»
31	Martina Carlo di Giuseppe e Emma Danelsu	Id.	Id.	»
32	Zanot Pierina di Antonio ? e Catterina	Montereale Cellina	Montereale Cellina	»
33	Zocchini Antonio fu Domenico e fu Santa ?	Meretto di Tomba	Meretto di Tomba	»
34	Baldini Angelo fu Bellino e fu Maria ?	S. Urbano (Padova)	S. Urbano (Padova)	»
35	Duse Teresa fu Vincenzo e fu Paola ?	Chioggia	Chioggia	»
36	Tell Giovanni di Alfonso e Giovanna ?	Trieste	Palmanova	»
37	Mazza Adelaide fu Pietro Richetti e fu Chiara Borghi	Lucca	Lucca	»
38	De Zordo Pietro fu Bortolo e fu Costanza Bianchi	Cibiana	Cibiana	»
39	Zanoni Giovanna fu Girolamo ? e fu Margherita	Vicenza	Padova	»
40	Peracchia Stefano fu ? e fu ?	Gambasca	Gambasca	»
41	Busetto Rosa fu Vincenzo ? e fu Francesca	Pellestrina	Venezia	»

fu portata a conoscenza del R. Consolato generale d'Italia durante il mese di Febbraio 1895.

Stato	Religione	Condizione	Età	Data della morte	Genere di malattia	*Osservazioni*
coniugato	cattolica	operaio	anni 54	3 febbraio 1895	bronchite	
—	»	—	» 1	3 »	Id.	
coniugato	»	trattore	» 49	3 »	vizio cardiaco	
Id.	»	facchino	» 56	4 »	tubercolosi	
—	»	—	giorni 4	6 »	debolezza congenita	
—	»	—	anni 2 1|2	6 »	bronchite	
—	»	—	mesi 9	7 »	Id.	
—	»	—	» 20	9 »	Id.	
vedova	»	casalinga	anni 33	9 »	tubercolosi	
nubile	»	sarta	» 29	10 »	asfissia	
—	»	—	» 2 1|2	10 »	pneumonite	
coniugato	»	giornaliero	» 65	11 »	enfisema	
Id.	»	casalinga	» 50	11 »	vizio cardiaco	
celibe	»	facchino	» 33	11 »	tubercolosi	
coniugato	israelita	privato	» 50	11 »	apoplessia	
Id.	cattolica	Id.	» 78	12 »	marasmo	
—	»	—	giorni 10	12 »	debolezza congenita	
—	»	—	mesi 3 1|2	13 »	bronchite	
vedova	»	casalinga	anni 78	14 »	marasmo	
Id.	»	calzolaio	» 72	14 »	mielite	
coniugato	»	falegname	» 86	16 »	marasmo	
celibe	israelita	privato	» 67	17 »	?	
vedovo	cattolica	marittimo	» 50	18 »	nefrite	
Id.	»	caffettiere	» 36	18 »	tubercolosi	
coniugato	»	casalinga	» 52	19 »	vizio cardiaco	
Id.	»	privato	» 70	19 »	suicidio	
—	»	—	mesi 22	21 »	rachitide	
coniugato	»	facchino	anni 67	21 »	ateromasia	
—	»	—	mesi 18	21 »	difterite	
—	»	—	» 7	21 »	bronchite	
—	»	—	anni 3	22 »	pneumonite	
coniugato	»	casalinga	» 29	24 »	endometrite	
vedova	»	facchino	» 72	24 »	apoplessia	
coniugato	»	giornaliero	» 76	25 »	pneumonite	
nubile	»	casalinga	» 73	25 »	Id.	
—	»	—	» 3 1|2	25 »	difterite	
vedova	»	privata	» 80	26 »	marasmo	
coniugato	»	carpentiere	» 73	27 »	Id.	
vedova	»	privata	» 81	27 »	Id.	
coniugato	»	operaio	» 56	28 »	tubercolosi	
Id.	»	casalinga	» 77	28 »	vizio cardiaco	

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo esaminando la situazione creata nell'Estremo Oriente dalla vittoria dei giapponesi, fa ueste osservazioni:

« Il Giappone è divenuto ora nostro immediato vicino. Noi abbiamo esteso la vostra potenza dalle rive del Niemen fino alle sponde dell'Oceano Pacifico, fedeli così alla nostra fede tradizionale che la nostra marcia verso l'Est non poteva essere trattenuta che dal mare.

« Fu affermato che il nostro vero Bosforo era sull'Oceano Pacifico. Ora, tutti gli osservatori perspicaci riconoscono che il Giappone stesso è la roccia che fermerà un giorno il nostro progresso. Si sarebbe detto che l'Europa era soddisfatta di veder sorgere questa nuova grande potenza. Se questo è il caso, egl'è semplicemente perchè l'Europa ha scoperto che il Giappone è il nostro rivale laggiù.

« Di fronte a questo stato di cose, la ferrovia transiberiana assume un'importanza affatto nuova, e di fronte ai cambiamenti intervenuti nello stato politico, questa ferrovia deve prendere una direzione diversa. In ogni caso noi abbiamo tardato troppo a costruirla.

« Noi siamo convinti che la nostra diplomazia si trova in presenza d'un grande cómpito. È assolutamente necessario di avere una cognizione esatta della nuova situazione politica, e di adottare una linea di condotta costante ed energica. Ora, è possibilissimo che i diplomatici, che hanno fatto la loro carriera in Europa, siano imperfettamente preparati per lottare contro questo nuovo Stato che è incontestabilmente potente. Colui che, per primo, saprà rendersi conto di questa situazione, così modificata, e che saprà, colla sua influenza, trarne profitto per il proprio paese, sarà il padrone di questa nuova situazione ».

***

La Camera dei lordi d'Inghilterra, nella sua seduta del 23 marzo, si è occupata di questioni navali.

Lord Brassey, che fu già lord civile e poi segretario dell'Ammiragliato e che è stato nominato governatore della colonia di Vittoria, ha chiesto che la riserva della flotta fosse aumentata di 50,000 uomini. « La Francia, disse egli, ha una marina mercantile molto meno numerosa di quella dell'Inghilterra, ma ha una riserva di 20 mila uomini. In Francia bisogna servire tre anni. L'esercizio della riserva in Inghilterra deve farsi come in Francia, in Germania, in Russia.

Il marchese di Ripon, segretario di stato per le colonie, in assenza del primo lord dell'Ammiragliato, lord Spencer, rispose essere suo avviso, in tesi generale, che l'Inghilterra non deve, soltanto in caso di guerra, fare assegnamento sugli uomini del servizio attivo. Occorre pure una riserva, composta in gran parte di uomini della marina mercantile. Da un altro lato non bisognerebbe esigere troppo dalla riserva, al momento di una dichiarazione di guerra; con ciò si priverebbe la marina mercantile dei suoi migliori marinai nel momento in cui sarebbero più necessari.

L'Ammiragliato ritiene adunque che, al cominciare delle ostilità, la maggior parte degli equipaggi della flotta deve essere composta d'uomini che abbiano fatto il servizio attivo, e che convenga, nei prossimi anni, aumentare di parecchie migliaia d'uomini, il personale degli equipaggi.

Il marchese di Ripon dichiara di non poter accettare la proposta di lord Brassey, che avrebbe per risultato di togliere alla flotta mercantile gli uomini precisamente al momento in cui sarebbero più necessari.

Aggiunse il marchese che l'allusione di lord Brassey alla riserva della marina francese gli sembrava assai esagerata.

Il marchese di Ripon conchiuse dicendo che, ad avviso dell'Ammiragliato, il programma navale attuale metterà la flotta nelle condizioni volute dal paese.

In seguito a queste dichiarazioni, la mozione Brassey è stata abbandonata.

***

Secondo un telegramma che il *Temps* ha ricevuto da Madrid 24 marzo, il nuovo Ministero domanderà subito alle Cortes l'autorizzazione di mettere in vigore, per il prossimo esercizio finanziario, il bilancio presentato dal sig. Canalejas nel febbraio scorso, e dei crediti illimitati per reprimere la rivolta di Cuba.

Se l'opposizione carlista e repubblicana provocherà delle discussioni sulla crisi recente, i due partiti monarchici, liberale e conservatore, faranno il possibile per abbreviare la discussione e, all'occorrenza, si dichiarerà in seduta permanente fino allo chiusura del dibattito.

In ogni modo, il signor Canovas potrà ricorrere al decreto di scioglimento, che la Regina Reggente gli ha dato per farne uso in caso di bisogno; ma esso preferirebbe di conservare un atteggiamento conciliante di fronte all'opposizione.

***

Si ha da Belgrado che la Regina Natalia fisserà la sua dimora in Serbia. Una delegazione della Scupstina si recherà a Biarritz per invitarla a ritornare in Serbia. Le difficoltà di forma erano rimosse da lungo tempo, ma la Regina ha voluto che questo passo fosse fatto presso di lei dai rappresentanti del corpo politico che l'aveva bandita.

***

Il *New-York Herald* (edizione di Parigi) riassume le principali questioni estere di cui hanno da occuparsi presentemente gli Stati Uniti.

Due di queste questioni riguardano le difficoltà tra il Nicaragua e il Venezuela da una parte, e la Granbretagna dall'altra, e porgono occasione alla stampa *chauvine* di far appello alla famosa dottrina di Monroe.

Il conflitto diplomatico, tra la Granbretagna e il Nicaragua, ebbe origine da un sequestro ordinato dal Governo del Nicaragua, di beni appartenenti ai missionari moravi nel territorio dei Mosquitos, dai danni personali recati al console inglese a Bluefields e finalmente dal ritiro dell'*exequatur* al console inglese di Greytoron. L'indennità chiesta dall'Inghilterra soltanto per i missionari moravi ascende a sette milioni di dollari.

Se il Nicaragua si rifiuta di pagare questa indennità e di fare le scuse per gli altri fatti, il gabinetto inglese minaccia di bombardare Greytoron e Bluefields. È all'esecuzione di questa minaccia che il Segretario di Stato degli Stati Uniti, signor Gresham, istigato da una parte della stampa, sarebbe disposto ad opporsi invocando la dottrina di Monroe.

Quanto alla vertenza col Venezuela, si tratta di territorio in litigio tra la Granbretagna e la repubblica alla foce dell'Orenoco. Il sig. Gresham ha proposto un arbitrato.

Il *New-York Herald*, citando insieme con questi fatti l'incidente dell'Alliança e il richiamo del sig. Thurston ministro d'Hawai a Washington, voluto dal sig. Gresham, dice che l'amministrazione democratica di Washington cerca di distogliere l'attenzione pubblica dai cattivi risultati della sua politica interna.

REALE ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 7 *marzo* 1895

Presidenza del comm. Serafino Biffi, *presidente*

A tredici ore, letto ed approvato il verbale, comunicati gli omaggi, seguono le letture e le presentazioni nell'ordine stabilito.

Il S. C. prof. Scarenzio legge una Memoria intorno alla *sifilide ed ai vigenti regolamenti governativi contro di essa.*

Anzitutto, in base ai dati statistici fornitigli dall'esercizio del dispensario celtico di Pavia, dimostra come anche nell'ora scorso anno le malattie veneree in genere, e specialmente le infettanti sifilitiche, siansi presentate in continuo aumento; e tali che, confrontando il numero dei presentatisi al primo anno (1889) dalla attuazione del regolamento Crispi del 1888, sebbene modificato da Nicotera nel 1891, con quello degli anni successivi, lo si trova ora quasi duplicato.

Egli poi rileva come fra le varie specie di malattie veneree, le semplici, cioè le blennorragiche, le virulenti, le infettanti, queste ultime ebbero a presentare nel settennio una saliente percentuale in confronto al numero annuale, da 21,0 cioè a 45,5; per cui si domanda, se si poteva dare un male maggiore, e trovarsi al cospetto di un più infausto pronostico. Al che risponde osservando che il contagio sifilitico una volta che colpisce, infetta l'organismo intero, conserva la sua proprietà al luogo inoculato finchè questo resta ulcerato e la impartisce alle estrinsecazioni della sifilide generalizzata; contagiata poi una donna, non solo la rende sifilitica, ma se la trova nella opportunità di generare, la crea tramite fatale e spesso ripetuto della sifilide congenita.

— Il socio corr. prof. Luigi Credaro, legge una sua memoria sul collegio Ghislieri di Pavia.

Sostengono gli scrittori pavesi che il collegio Ghislieri, aperto in Pavia da Pio V nel 1567, è un'*istituzione privata della famiglia Ghislieri*. Il prof. Luigi Credaro, dell'Università di Pavia, dimostra, con lunga lettura, che la fondazione fu *un atto ordinario dell'amministrazione pubblica dell'istruzione*, del quale il pontefice era, di diritto, supremo moderatore, e che è *un anacronismo l'invocare presentemente la volontà del fondatore per difendere questa o quella forma dell'istituzione.* L'esame della vita del fondatore e come inquisitore e come pontefice, e la descrizione dell'ambiente politico e sociale europeo verso la metà del cinquecento, danno forti argomenti per la nuova tesi.

La conversione dei beni ecclesiastici in collegi-convitti gratuiti per giovani poveri e d'ingegno, è un fatto generale fra Protestanti e Cattolici in quel tempo. Il chiostro, funzione principale della vita medioevale, ha per suoi eredi naturali e del patrimonio e della costituzione interna, il collegio e il seminario. Allora i Gesuiti coprirono di una fitta rete di collegi le terre cattoliche per le classi ricche. Per provvedere alle classi lavoratrici, fra le quali v'erano vergini energie da adoperare e opporre alle classi agiate corrotte dalla cultura del rinascimento, scettiche e in piena bancarotta morale, la Chiesa e persone devote alla Chiesa aprirono numerosi collegi gratuiti.

Il Ghislieri è uno dei tanti, ed ebbe scopo e organamento chiesastico fino alla metà del secolo passato, quando cominciò il soffio delle idee liberali. Col collegio la Chiesa cercò di frenare le turbolenze della studentesca, vietando ai collegiali beneficati di prendere parte all'elezione del *Rector magnificus*, causa precipua delle turbolenze. Questi concetti, che costituiscono la Contro-riforma scolastica, la quale sugli Italiani fa sentire tuttodì gli effetti, furono adottati dal Concilio di Trento. Pio V, venuto al potere quando si chiudeva il Concilio, fu l'esecutore instancabile e intelligente delle sue prescrizioni ed ebbe a collaboratore zelante, in Lombardia, il cardinale Carlo Borromeo. Dalla fondazione del Ghislieri per un alto interesse della Chiesa e con beni della Chiesa egli trasse occasione per favorire Bosco, suo paese nativo, e per fare del piccolo nepotismo, attribuendone il patronato perpetuo alla sua famiglia.

La quale ne venne spogliata nel 1761, per saggia proposta del Senato di Milano, accolta ed eseguita dal Governo austriaco. Nelle stesse condizioni sociali e con beni ecclesiastici pavesi, di cui solo il pontefice poteva disporre, fu aperto, a soli tre anni di distanza, il collegio Borromeo.

Il Credaro fa qua e là qualche raffronto tra la politica della Chiesa, quando eseguiva la Contro-riforma, e l'odierna riforma cattolica, aiutata dagli errori e dalle colpe dei liberali e, negativamente, dai problemi che dalla scienza non ebbero la promessa soluzione.

La tesi del Credaro, se vera, fa cadere l'obbiezione storica fondamentale fatta valere dalla Deputazione provinciale di Pavia, contro le domande di riforma del collegio Ghislieri, avanzate ripetutamente dagli alunni, e dalle Deputazioni provinciali lombarde.

— Il socio corrispondente, dott. Felice Dell'Acqua, presenta una nota: *Sul vaiuolo e la varicella contributo allo diagnosi differenziale.* In essa l'A. dopo aver dimostrata la necessità di questa diagnosi, presenta la serie comparativa dei caratteri clinici di ciascuna delle due malattie; quindi accenna ai caratteri batteriologici, quali vennero studiati e pubblicati dal dott. Carlo Bareggi nel suo lavoro: *Di un semplice e facile metodo diagnostico differenziale delle malattie infettive più comuni, fino dal loro esordire,* augurandosi che i risultati di questi studii vengano confermati dalla scienza e dall'esperienza.

— Vengono presentati, per l'inserzione nei rendiconti, una nota del signor G. Vivanti: *Sulla superficie a curvatura media costante;* ed una del dott. T. Levi-Civita: *Sui gruppi di operazioni funzionali.*

Terminate le letture, si passa alla trattazione di affari interni; quindi la seduta è levata alle ore 14 1|2.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Al Collegio Romano. — La consueta conferenza del giovedì sarà fatta, posdomani, anche dal prof. Parisotti. Egli continuerà a svolgere il tema, incominciato giovedì scorso: *Musica e modalità orientali*, con illustrazioni.

Illuminazione del Colosseo. — Il Ministero dell'Istruzione pubblica ha accordato per sabato, 30 del corrente mese, che venga fatta l'illuminazione del Colosseo a beneficio dell'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata.

Questo spettacolo, che per se stesso interessa tanto anche ai forestieri ha perciò questa volta un'attrazione di più poichè, assistendovi, si giova ad una istituzione la cui efficacia pei poveri derelitti è sempre maggiormente riconosciuta.

Necrologio. — Nell'ancor giovane età di 48 anni è morto ieri, il dottor Rinaldo Rosco, professore di medicina legale all'Università, ed assessore del Municipio di Roma.

Integro, buono, modesto, soltanto con la tenacia e la nobiltà di carattere, era giunto a conquistare un posto elevato in questa sua città natale.

Eletto consigliere comunale, gli venne affidato l'assessorato dell'I-

glene, ed in quest'ufficio introdusse riforme importanti, e che riscossero il plauso della intiera cittadinanza.

I funerali hanno avuto luogo oggi, e sono riusciti solenni per la parte presavi dal Municipio, dall'Università e dalla cittadinanza tutta.

Terremoti. — La *Stefani* ha da Reggio Calabria, 25:

Ieri, circa alle ore 15 e 20, furono avvertite qui e in tutta la zona danneggiata, sensibili scosse di terremoto sussultorio ed ondulatorio. Nessun danno.

Marina mercantile. — Da New-York partirono, ieri, per Genova, i piroscafi *Montevideo* della linea La Veloce, e *Fulda* del Norddeutscher Lloyd.

Arrivo. — Ieri giunse a Genova, proveniente da San Remo, S. M. la Regina del *Wurtemberg*. Scese all'*Hôtel Isotta*.

Nuova ferrovia. — Il *Corriere delle Puglie* reca la notizia della costituzione, a Londra, d'un sindacato di banchieri per il completamento dell'operazione finanziaria per la costruzione e l'esercizio della ferrovia Bari-Locorotondo.

Il rappresentante della ditta Armstrong dichiarò agli interessati e all'Ambasciatore che si affrettava la costituzione del sindacato.

Le popolazioni interessate sono entusiaste per la notizia.

Una nave italiana alle isole Fiji. — Il signor Alessandro Martelli, agente consolare italiano alle isole Fiji (Polinesia), annuncia che, per la prima volta, giunse colà un bastimento con bandiera italiana. È il *Titania*, di proprietà dei fratelli Pollio, di Castellammare di Stabia, i quali ne ripartirono col carico di 1200 tonnellate di *copra* (polpa della noce di cocco, dalla quale si estrae l'olio per molte industrie, principalmente per quella del sapone). I fratelli Pollio promisero di ritornare pel venturo raccolto. Finora detto commercio era fatto unicamente dagli inglesi e dai francesi. Sia dunque lode ai benemeriti che apersero all'Italia questo sbocco commerciale.

In occasione dell'arrivo della *Titania* a Levuka, il signor Martelli invitò ad una riunione al *Polynesian Hôtel* i rappresentanti degli altri Stati, il capitano della *Titania* ed alcuni fra i principali mercanti della città. Si fecero brindisi alla salute del Re e della Regina d'Italia, ai proprietari della *Titania*, alle future relazioni commerciali d'Italia colla Polinesia e particolarmente col gruppo delle Fiji.

Commercio italo-dalmato. — Da un rapporto del Regio Console a Zara, si hanno i seguenti interessanti particolari sul commercio d'importazione ed esportazione fra l'Italia e quella città durante il 1894:

Le merci *importate* dall'Italia nel 1894 ammontano a quintali 41,331,65, dei quali 39,783,66 con velieri e 1,240,95 con battelli della Società di navigazione « Puglie ». Il valore delle merci importate è di L. 337,303 circa.

Figurano in primo luogo i laterizi, ossia mattoni, tegole ecc. in quintali 33,600 pel valore di L. 131,000. Seguono ortaglie, agrumi, frutta fresche, farina e frumento.

C'è un aumento a confronto del 1893 di quint. 15,826,27, quasi tutto dovuto all'aumento dei laterizi, che essendo merce poverissima, che si vende a L. 4 al quintale, contribuisce di poco all'aumento del valore.

Le merci *esportate* in Italia da Zara nel 1894 ascendono a 1896,18, quintali del valore di L. 84,601 con una differenza in più sull'anno precedente di quint. 493,65 e di L. 8341 di valore.

Le esportazioni si effettuarono per quint. 1243,95 con velieri, e per 652,23 con piroscafi della « Puglia ».

Le principali merci esportate sono: maraschino, olio d'oliva, olive, legname e carbon fossile.

ESTERO.

Programma delle feste a Kiel. — L'imperatore Guglielmo ha approvato il programma dei festeggiamenti a Kiel per concentramento delle squadre, in occasione dell'inaugurazione del canale del Nord.

Fu stabilito, pel 19 giugno, un banchetto ad Amburgo, nonchè una festa sulle corazzate tedesche dove dormiranno parecchi ospiti.

Il giorno 20 inaugurazione del canale e gran pranzo.

Il 21 rivista militare con banchetto a Kiel.

Il 22 regate organizzate dall'imperiale Yacht club.

Nella festa di inaugurazione gli yachts *Hohenzollern* e *Kaiser Adler*, navigando uno accanto all'altro, saranno i primi ad entrare nel canale. Non è ancora deciso se le altre navi da guerra li seguiranno.

Il giorno seguente vi sarà la festa di inaugurazione ad Holtenau, seguita dalla rivista della flotta.

Slatin-bey. — Sulla fuga di questo esploratore austriaco dal campo del Madhi, e della quale parlammo negli scorsi giorni, si hanno ora, dal Cairo, i seguenti particolari. Egli abbandonò Ondurmann, in compagnia di due arabi, il giorno 20 febbraio. Presso Meteneh i camelli, sui quali viaggiavano i tre fuggiaschi, dovettero essere abbandonati perchè inabili a proseguire il cammino. Per 6 giorni Slatin-bey fu costretto a tenersi nascosto fra i monti, mentre i due arabi cercavano di acquistare nuovi camelli. Il settimo giorno Slatin-bey e i suoi due compagni si accinsero al passaggio del Nilo. Il passaggio fu eseguito sui camelli, ai quali erano state applicate intorno al collo delle vesciche piene d'aria.

A Hana, sulla riva orientale del Nilo, i camelli dovettero essere un'altra volta abbandonati.

Altri due camelli furono procacciati con grande difficoltà, e su questi, dopo altri 6 giorni, Slatin-bey giunse a Berderum, dove lasciò gli arabi e i camelli. Da Berderum, Slatin-bey, giunse ad Assuan in due giorni di marcia. Egli si trova in perfetto stato di salute, e racconta di avere fatto alcuni tentativi di fuga già nella scorsa estate, tentativi che furono impediti dai movimenti che eseguivano le truppe del Califo. Ulteriori tentativi di fuga furono fatti da Slatin, con l'aiuto del padre Ohrwalder e di alcuni negozianti.

Prima di abbandonare Ondurman, Slatin-bey scrisse una lettera al Califo, nella quale gli comunicava che gli altri prigionieri europei nulla sapevano della sua fuga, e lo pregava perciò di non castigarli, come suoi complici. Malgrado ciò, egli teme che il Califo abbia a vendicare la sua fuga sugli altri infelici europei, che si trovano ancora ad Ondurman.

— Un telegramma dal Cairo reca che Slatin bey fu ricevuto dal Kedive, il quale gli fece un'accoglienza festosissima. Dopo averlo ringraziato dei servizi resi ai suoi predecessori, i Kedive Ismail e Tewfik pascià, espresse la speranza di vederlo ancora al servizio dell'Egitto.

S'informò poi con interesse della situazione nel Sudan, e Slatin bey appagatolo, conchiuse però osservando che sebbene l'autorità del Califfo sia alquanto scemata, tuttavia un'azione per la riconquista del Sudan sarebbe difficile, e richiederebbe, oltre un forte esercito, un piano d'operazioni ben ponderato.

Il Kedive conferì a Slatin bey il titolo di pascià.

Congresso letterario. — Scrivono da Berlino:

Il 17° Congresso dell'Associazione letteraria e artistica internazionale si aprirà quest'anno, nel mese di settembre, a Dresda. E' la prima volta che l'Associazione si raduna in Germania. Il Re di Sassonia ha accettato il patronato del Congresso, e le presidenze d'onore furono assegnate al musicista Giovanni Brahms, al romanziere Gustavo Freytag, al pittore Adolfo Menzel, allo scultore Giovanni Schilling, all'architetto Paolo Wallot e all'editore Edoardo Brockhaus. Fra le questioni che saranno trattate nel Congresso, ve ne hanno di molto interessanti, quali la creazione di un repertorio universale, le relazioni fra autori ed editori, la revisione della Convenzione di Berna, ecc.

Il ricupero della « Reina Regente ». — Si ha da Cadice 22. - Ieri e stamane si lavorò attivamente, sul punto del di-

sastro della *Reina Regente*, per tentare di rimettere il naviglio a galla. Sono occupati sott'acqua venti palombari. Stamane si sollevarono due cannoni di medio calibro. Dopo che saranno stati levati tutti gli oggetti mobili di sopracoperta, si effettueranno i lavori maggiori per sollevare la nave. Il mare non è molto mosso.

Un dipinto di S. M. l'Imperatore Guglielmo. — Leggiamo nei giornali di Berlino che l'Imperatore ha dipinto un quadro che è stato esposto nell'Esposizione di Belle Arti, a beneficio dei danneggiati dal terremoto in Calabria e in Sicilia. È una marina a carboncino; un quadretto largo sessantadue e alto ventinove centimetri. L'Imperatore, che ha firmato *Wilhelm I. R. 1895*, non ha dato un nome al suo lavoro, ma si vede che rappresenta una scena delle manovre navali. Ad uno dei lati stanno delle corvette corazzate, dai lunghi pennacchi di fumo; esse hanno aperto un vivo cannoneggiamento. All'intorno la superficie del mare è animata dalle rapide torpediniere, che qua e là esplodono delle granate. Il quadretto ha una cornice originale, formata da una gomena dorata. E' il primo dipinto dell'Imperatore che si espone pubblicamente.

L'agricoltura in Spagna. — La superficie del territorio spagnuolo si divide: — Terre incolte, 45,8 0_i0, terre coltivate, 28,6 0_i0; pascoli, 14 0_i0; orti, giardini, ecc., 7 0_i0.

Il valore della proprietà rurale è calcolato in 14,000 milioni di pesetas.

Su 3,729,660 proprietà esistenti in Spagna, 2,929,660 sono coltivate direttamente dai proprietari e 800,000 sono date in tenuta o ripartite in colonie agricole.

La produzione media dei cereali è la seguente: grano, 32,776,055 ettolitri; segala, 17,410,164; orzo, 7,392,778; granturco, 7,778,183; avena, 2,633,672 ettolitri.

Il bestiame si divide così: 383,213 cavalli; 736,418 muli; 760,285 asini; 2,071,326 buoi; 16,469,303 montoni; 2,820,827 capre e 1,910,368 maiali.

Nella produzione agricola e forestale vengono impiegati 380,000 domestici, 800,090 giornalieri, 110,000 pastori, 14,000 boscaioli. Queste quattro categorie aggiunte ai proprietari e ai fittavoli, rappresentano il 66 per cento della popolazione attiva.

I cotoni dall'India. — L'esportazione dei cotoni indiani nel 1893-94 è stata valutata dal console di Germania a Bombay ad 1,357,638 balle, con aumento di 191,223 balle sull'anno 1892-93. Dal solo porto di Bombay partirono 1,057,505 balle, cioè il 75 0_i0 della produzione totale.

In tale esportazione, l'Europa è calcolata per 1,228,851 balle, spedite principalmente ad Hambourg, Liverpool, Anversa, Genova e Trieste.

Una ferrovia sul ghiaccio. — Scrive la *N. F. Presse*: Alli 21 dello scorso gennaio venne aperta una linea ferroviaria su ghiaccio del Volga, per congiungere le stazioni di Anissowka ed Uwek. Il giorno dell'inaugurazione della ferrovia, la linea venne percorsa soltanto da una locomotiva; poi, visto che il movimento ferroviario non avrebbe incontrato difficoltà di sorta, furono fatti correre treni composti della locomotiva e di dieci vagoni carichi di merci. Con questa linea si potè ottenere un servizio diretto fra Uralsk e la rete ferroviaria europea.

Nuova sorgente di Petrolio. — Telegrafano il 17 da Odessa al *Daily News* che presso Bakou fu scoperta una nuova sorgente di Nafta che ha un getto di una forza irresistibile.

Si valuta che la sorgente dia 15,000 tonnellate al giorno.

Furono riempiti tutti i serbatoi disponibili, e quindi si fece correre l'olio nel mare Caspio.

Le riparazioni del Partenone. — Scrivono da Atene alla *Neue Freie Presse*, di Vienna, che i guasti cagionati, al Partenone, dai terremoti, sono più gravi che non si temesse. Un esame particolareggiato ha mostrato specialmente che certe parti del portico dell'Ovest abbisognano di una completa restaurazione. I membri della Commissione, composta in parte di architetti stranieri, che devono indicare i lavori più urgenti, non essendo d'accordo, il Governo ha deciso di chiamare il professore Durm di Carloruhe, perchè dia il suo parere definitivo.

Diversi altri lavori sarebbero necessari per altri monumenti dell'Acropoli; si tratterebbe specialmente di alcune modificazioni all'Erechteion, ma nessuno di questi lavori è urgente.

Secondo una lettera mandata alla *Corrispondenza politica*, le sole riparazioni del Partenone esigerebbero almeno un milione di franchi, e si tratterebbe di procacciarlo, rivolgendosi a tutti gli ammiratori dell'arte greca nel mondo intero.

Guglielmo Tell. — Il *Tageblatt*, di Lucerna, dà una notizia interessante per la questione, sempre discussa e sempre aperta, dell'esistenza reale di Guglielmo Tell.

Carlo Lindau, il noto scrittore, avrebbe scoperto a Vienna, nella Biblioteca del castello imperiale, un manoscritto di un poeta austriaco del medioevo, Peter Suchenwirt, che racconta il suo *Viaggio da Vienna ad Hertenstein sul lago dei Quattro Cantoni*. In quella relazione, Suchenwirt, parla di contemporanei di Guglielmo Tell, e dà delle indicazioni che permettono di conchiudere che, veramente, l'eroe svizzero non è una creazione leggendaria, ma bensì un personaggio reale.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 25. — Rafael Ferraz è stato nominato Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

Ramaro è stato nominato Prefetto di Madrid, e Penalver Sindaco di Madrid.

PARIGI, 25. — Il Re di Serbia è partito iersera per Belgrado.

LONDRA, 25. — Un violento uragano imperversa nelle Isole Britanniche da sabato sera.

Le vicinanze di Londra sono devastate. Vi sono stati numerosi accidenti di persone, di cui parecchi mortali.

Sono segnalati alcuni naufragi.

MADRID, 25. — I conservatori dissidenti hanno tenuto una riunione. Il loro capo, Silvela, crede che il nuovo Gabinetto non sia favorevole alla riunione degli elementi conservatori; tuttavia egli consiglia i suoi amici ad appoggiare il Governo.

SIMONOSAKI, 25. — Si assicura che la ferita dell'ambasciatore chinese Li-Hung-Chang non sia pericolosa; ma che essa potrebbe produrre complicazioni, stante la grave età del ferito.

Il Mikado espresse a Li-Hung-Chang il suo rincrescimento per l'attentato.

Il Presidente del Consiglio, conte Ito Hiroboumi ha pure espresso personalmente a Li-Hung-Chang la sua indignazione per l'attentato e, la sua simpatia verso di lui.

BERLINO, 25 — Rispondendo agli auguri ed alle felicitazioni direttegli dai rappresentanti del Reichstag germanico e dal Parlamento prussiano, il principe di Bismarck disse: « L'omaggio presentatomi non è rivolto alla mia persona, ma ai grandi successi politici dovuti specialmente all'Imperatore Guglielmo I. Vi furono tendenze a mettere in disparte le Dinastie tedesche e la Prussia dall'opera di risorgimento nazionale. Grazie a Dio le Dinastie dimostrarono di avere salde radici in tutti gli Stati tedeschi, e furono riconosciute come garanzie migliori che non sieno i partiti parlamentari. Possa l'idea nazionale, quale è personificata nelle Dinastie, animare anche le Diete tedesche. Mi duole che la vecchiaia m'impedisca di partecipare ai vostri lavori. Ma vi parteciperò, benchè lontano. Mantenete l'idea dell'Impero ed aiutate l'Imperatore. Viva l'Imperatore e Re. » (*Applausi entusiastici*).

I deputati che si erano recati a Friedrichsruh, sono qui ritornati stasera.

BERLINO, 25 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* conferma la nomina di Saurma Jeltsch ad ambasciatore a Costantinopoli, e di Thielemann ad ambasciatore a Washington.

FRIEDRICHSRUH, 25. — Duecento e quarantotto membri della Camera dei deputati prussiana, e 170 del Reichstag e della Camera dei Signori, sono qui giunti con tre treni speciali e furono ricevuti alla stazione dai conti Herbert e Guglielmo di Bismarck, dal conte di Rantzau e dal generale conte di Waldersee.

Essi furono ricevuti tutti insieme al Castello dal principe di Bismarck.

Il sig. di Köller, presidente della Camera dei deputati prussiana, felicitò il principe di Bismarck, che rispose ringraziando vivamente commosso.

NEW-YORK, 25. — Un dispaccio da Lima annunzia che il generale Mas, partigiano del generale Caceres, occupa ancora i forti di Cuzco e di Puno. Egli fece torturare i sudditi inglesi, tedeschi e spagnuoli i quali avevano rifiutato di versar denaro per prestiti forzosi.

GROSSETO, 25. — Sono stati arrestati dai carabinieri, nelle vicinanze di Cecina, sette coatti, evasi ieri dalla colonia di Porto Ercole.

PARIGI, 26. — Ebbe luogo, iersera, un banchetto in occasione dell'inaugurazione del Museo sociale.

Il Presidente del Consiglio, Ribot, disse che sarà un onore per il Governo della Repubblica condurre in porto le leggi sociali. Soggiunse che, a lato della giustizia, occorre il sentimento della solidarietà umana, che elimini le violenze e gli odi fra le diverse classi.

MADRID, 26. — Muruaga, ministro plenipotenziario di Spagna, a Washington, ha inviato, per telegrafo, le sue dimissioni al Governo.

MADRID, 26. — Un dispaccio ufficiale, da Cuba, dice che l'insurrezione è localizzata a Santiago, e che 12 battaglioni inseguono gli insorti.

TOKIO, 26 — Il giornale ufficiale pubblica un Messaggio firmato dal Mikado e controfirmato da tutti i Ministri.

Il Messaggio deplora l'attentato contro l'ambasciatore chinese, Li-Hung-Chang, posto sotto la salvaguardia della buona fede del Giappone, e dice che furono prese misure severe per far rispettare la persona inviolabile e sacra dell'ambasciatore; e che il reo verrà punito conformemente alla legge.

BERLINO, 26. — L'Imperatore, accompagnato dal Principe ereditario, è partito stamane, alle ore 8,20, per Friedrichsruhe, onde farvi visita al principe di Bismarck, e ritornerà stasera.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 24 marzo 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	761 0
Umidità relativa a mezzodì	57
Vento a mezzodì	Sud moderato.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado . . .	Massimo 18°4. / Minimo 10.°3.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 25 marzo 1895.

In Europa bassa pressione sulla Svezia, Stoccolma 726; elevata al S. Sicilia 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito di 7 ad 1 mm. dal N al S, venti freschi meridionali al Centro. Temperatura aumentata.

Stamane: cielo generalmente coperto tranne che all'estremo S del continente ed in Sicilia; venti freschi meridionali.

Barometro: 756 Milano; 760 Ancona, 763 Roma, 764 Napoli; 765 Palermo.

Mare mosso sull'alto Tirreno.

Probabilità: venti meridionali forti al N e Centro; cielo vario al S, nuvoloso con pioggia Italia superiore; mare Tirreno ed alto Adriatico agitati.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 25 marzo 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio . .	3[4 coperto	mosso	17 0	8 4
Genova	coperto	mosso	13 1	11 6
Massa Carrara . .	coperto	calmo	17 0	10 0
Cuneo	1[2 coperto	—	15 6	6 0
Torino.	coperto	—	14 6	9 1
Alessandria . . .	coperto	—	15 2	10 0
Novara.	coperto	—	16 1	8 0
Domodossola . .	nebbioso	—	16 7	8 1
Pavia	coperto	—	16 1	4 9
Milano	coperto	—	16 2	8 6
Sondrio	coperto	—	17 1	7 5
Bergamo	coperto	—	15 3	8 6
Brescia	coperto	—	16 0	9 0
Cremona	sereno	—	15 4	7 6
Mantova	3[4 coperto	—	15 8	8 0
Verona	coperto	—	17 0	8 9
Belluno	coperto	—	12 3	7 1
Udine	coperto	—	12 8	8 0
Treviso	nebbioso	—	13 5	9 7
Venezia	coperto	calmo	13 3	9 9
Padova	nebbioso	—	14 4	9 6
Rovigo.	nebbioso	—	16 7	9 0
Piacenza	coperto	—	16 4	6 3
Parma	coperto	—	16 6	7 8
Reggio Emilia . .	3[4 coperto	—	16 9	8 3
Modena	3[4 coperto	—	16 6	7 7
Ferrara	sereno	—	16 5	8 7
Bologna	1[4 coperto	—	17 9	6 9
Ravenna	sereno	—	18 6	8 0
Forlì	1[4 coperto	—	18 2	7 8
Pesaro.	1[4 coperto	calmo	15 4	11 5
Ancona	1[2 coperto	calmo	16 0	10 2
Urbino.	3[4 coperto	—	17 0	7 0
Macerata	1[2 coperto	—	20 6	12 0
Ascoli Piceno . .	1[2 coperto	—	21 5	12 0
Perugia	coperto	—	17 3	7 9
Camerino. . . .	coperto	—	16 0	7 3
Pisa.	1[2 coperto	—	17 0	7 0
Livorno	3[4 coperto	calmo	16 8	9 0
Firenze	coperto	—	17 4	10 5
Arezzo.	coperto	—	18 6	8 3
Siena	1[4 coperto	—	18 1	7 2
Grosseto	1[2 coperto	—	19 4	15 3
Roma	coperto	—	17 2	10 3
Teramo	3[4 coperto	—	19 0	7 4
Chieti	coperto	—	19 6	5 8
Aquila	coperto	—	15 0	2 4
Agnone	coperto	—	14 3	5 5
Foggia.	3[4 coperto	—	21 4	10 9
Bari.	coperto	calmo	16 0	8 6
Lecce	3[4 coperto	—	16 2	9 3
Caserta	coperto	—	18 9	10 0
Napoli	coperto	mosso	16 1	11 2
Benevento . . .	coperto	—	18 8	9 4
Avellino	coperto	—	16 1	8 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	12 5	5 0
Cosenza	1[4 coperto	—	20 2	3 6
Tiriolo.	3[4 coperto	—	8 0	1 3
Reggio Calabria .	sereno	legg. mosso	16 2	12 8
Trapani	1[4 coperto	calmo	17 8	13 2
Palermo	sereno	legg. mosso	19 7	5 7
Porto Empedocle .	coperto	legg. mosso	16 0	10 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	12 8	4 4
Messina	1[4 coperto	legg. mosso	17 4	12 2
Catania	sereno	calmo	15 9	8 7
Siracusa	1[4 coperto	calmo	20 2	8 0
Cagliari	sereno	calmo	20 0	10 5
Sassari.	3[4 coperto	—	17 0	8 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 25 marzo 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	93,85 65		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	93,65 67 1/2 70	93 68			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	93,70 75 80	— —			— —
			» da L. 5 a 25	94,—	— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			57 75
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 75
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			93—stamp.
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			100 50
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			480 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			454 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			384 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			487 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			492 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1/2 0/0		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			669 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 9[illegible]	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			845 — (1)
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			37 —
1 gennaio 94	250	250	» » di Roma		— —			153 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			— —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			830 —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1230 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	162 160 159		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —			25 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —	50 48		— —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	206 207 206		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 9[illegible]	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			314 —
1 gennaio 9[illegible]	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gennaio 94	250	200	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gennaio 9[illegible]	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 9[illegible]	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 9[illegible]	[illegible]	[illegible]	» » Risanamento di Napoli		— —	33		— —
»	250	[illegible]	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

(1) ex L 15

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			81 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			290 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			442 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			270 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			—
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 27 1/2	— —	— —	— —	— —	—
	Parigi	Chèque	— —	104 90	104 80	104 85 90	104 80	— —	104 77 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	26 34 1/2	26 35	— —	— —	— —	—
	»	Chèque	26 49	— —	— —	26 51 52	26 50	— —	26 51
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	129 50 60	129 55	— —	129 45

Risposta dei premi . . 28 marzo
Prezzi di Compensazione. 28 »

Compensazione . . . 29 marzo
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 18)5

Rendita 5 %	92 70
detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	1(6 —
Obb[l]. Città di Roma 4 %	454 —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —
» » » B. Nazion.	487 —
» » » »	493 —
Az[l]. Ferr[e]. Meridionali	658 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	8‹0 —
» » Romana	400 —
» » Generale	25 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	1(5 —
» » Gas	805 —
» » Acqua Marcia	1180 —
» » Condotte d'acqua	183 —
» » Gen. Illuminazione	235 —
Az[l]. Soc. Tramway Omnibus	210 —
» » Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	28 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	10 —
» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» Metallurgica Ital.	20 —
» » Piccola Borsa	165 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	36 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	78 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	33) —
Obb[l]. Soc. Immob. 5 %	293 —
» » » 4 %	128 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	443 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

23 *marzo* 1895.

Consolidato 5 % nominale	L. 93 716
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 91 716
Consolidato 3 %, nominale	» 57 032 1/2
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 862 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.